

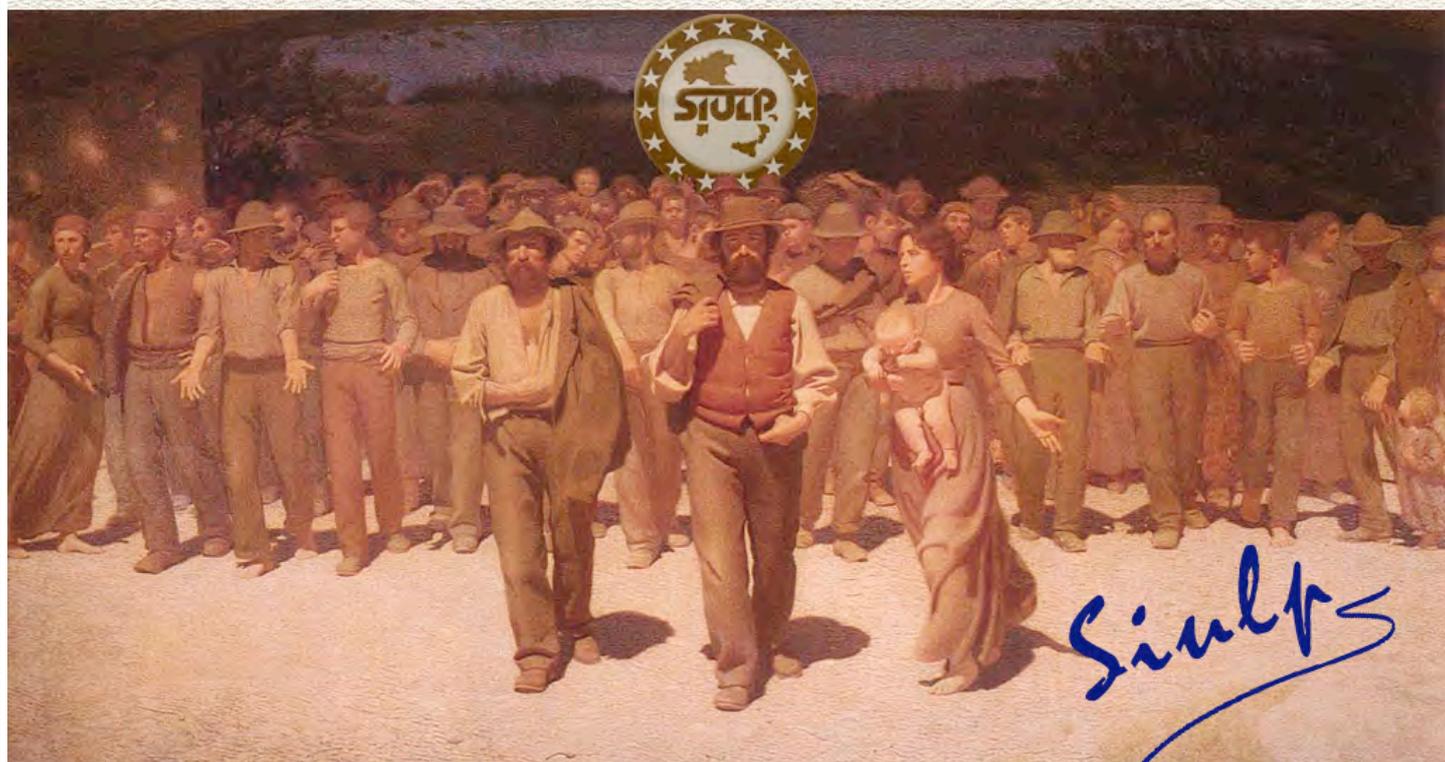


SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/4455213 r.a. – telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Ischr. ROC n. 1123

n. 19 del 18 settembre 2010

Siglato il contratto



Uomini (e quacquaraquà)

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE FELICE ROMANO

Per capire come a volte funzionano le cose nel mondo dei sindacati di polizia, il cui mandato principale è quello di tutelare gli interessi dei poliziotti, diventa necessario un breve richiamo a Leonardo Sciascia, esperto di Sicilia, di mafia, e soprattutto di vita.

Sciascia faceva dire al suo mafioso de “Il giorno della civetta” che vi sono varie categorie di esseri umani, le principali delle quali sono costituite da quella degli uomini e quella dei quacquaraquà.

La prima, quella degli uomini, ha un tratto caratteristico: il rispetto. Rispetto per se stessi, rispetto per il prossimo, rispetto persino per gli avversari.

Un rispetto concreto, fatto di correttezza, di lealtà, di condotte responsabili e perseveranti, dirette, sempre e comunque, più al conseguimento di un risultato che alla celebrazione della propria personalità.

L’ultima, quella dei quacquaraquà, si colloca esattamente all’estremo opposto: non conoscono, costoro, il significato della parola “rispetto”, di conseguenza non possono averne per gli altri, per i propri simili, siano essi avversari o amici e, alla fine, neanche per se stessi: irresponsabili ed incoscienti, a costoro, non interessa raggiungere risultati, ma semplicemente apparire, dimostrare, abbindolare.

L’egoismo sfrenato e dissennato è il motore principale delle loro azioni. Parlano tanto e non producono nulla, starnazzano come le oche nel pollaio e per questo vengono detti quacquaraquà.

Ieri sera, a Palazzo Vidoni, il SIULP e tutti i sindacati di polizia hanno firmato il contratto per il biennio economico 2008-2009.

Una firma avvenuta a conclusione di una trattativa durata quasi due anni, una trattativa durissima, sofferta, avvenuta in un momento particolare e delicatissimo del contesto economico del Paese.

Un contratto che porterà un aumento pro-capite lordo di circa 87,00 euro per l’agente e 118,00 per il vice questore aggiunto.

In più la corresponsione degli arretrati, decurtati, ovviamente, dell’indennità di vacanza contrattuale già corrisposta dal 1° gennaio 2009.

Altri vantaggi, di non minore interesse, vengono illustrati nella tabella pubblicata in questo Flash.

Per comprendere fino in fondo il significato della nostra azione e per poter distinguere tra quanto fanno gli uomini e quanto mettono in opera i quacquaraquà in queste situazioni, è opportuno ripercorrere le tappe di questa trattativa, non solo per rinfrescare la memoria, ma per dare possibilità a tutti di comprendere quanto rispetto sia stato nei fatti tributato da questo Governo alle donne e agli uomini della Polizia di Stato e quanta responsabilità il SIULP e i sindacati alleati del cartello, hanno saputo dimostrare anche in questa impegnativa occasione.

Il Governo uscente, quello di Prodi, aveva lasciato un’eredità pesante dal punto di vista delle conseguenze, ma leggera, anzi, leggerissima dal punto di vista degli investimenti a favore degli operatori dei comparti sicurezza e difesa.

Appena 116,00 milioni di euro, proprio quelli che servivano alla sola copertura dell’indennità di vacanza contrattuale per l’anno 2008, più 586,00 milioni di euro dal 1° gennaio 2009.

Nel frattempo il Governo Prodi era caduto e il Governo Berlusconi, che proprio sulla sicurezza aveva saputo impostare la propria campagna elettorale, promettendo di tutto e di più a poliziotti, carabinieri e soldati, aveva la fortunata occasione di poter mettere in pratica tutti i suoi migliori propositi in tema di trattamento stipendiale da riservare alle forze dell’ordine: aumenti di stipendio, rinnovo del parco-auto,

maggiori risorse per riconoscere la nostra specificità e, soprattutto, udite udite, il tanto auspicato riordino delle carriere.

Il cambio di governo ha praticamente reso impossibile l'avvio della trattativa nei primi mesi del 2008, da un lato perché è perfettamente inutile contrattare con un governo che sta per essere sostituito; dall'altro perché non si può contrattare con un governo che ha bisogno di qualche mese per occupare le postazioni di comando.

Nel frattempo, però, essendo già riconosciuta, come da circa 10 anni avviene, l'indennità di vacanza contrattuale, il sindacato era più occupato a conseguire l'obiettivo prioritario della propria azione, cioè il riordino delle carriere, piuttosto che ad esigere il rinnovo del biennio economico da un governo appena eletto.

Si può dire, a questo punto, che dopo la manifestazione contro il Governo Prodi del dicembre 2007, durante la quale molti esponenti dell'allora opposizione si sono stracciate le vesti per protestare contro le drammatiche restrizioni operate a più riprese dal Governo "di sinistra" il SIULP e tutti i sindacati di polizia erano abbastanza fiduciosi sulle intenzioni manifestate dal Governo "di destra".

Intenzioni che parlavano di migliori condizioni retributive, di maggiori investimenti, di migliore organizzazione delle forze di polizia.

Ma l'idillio non superò l'autunno; con mini-decreto Brunetta del giugno 2008, è stata stoppata la prassi d'inserire nel DPEF la previsione di spesa per il rinnovo contrattuale dei poliziotti ed è stata inaugurata una drastica politica di "cura" dell'apparato pubblico: la famosa cura che il sagace ministro dell'economia, Giulio Tremonti, definì "degli antibiotici e delle vitamine".

In una prima fase, gli antibiotici: tagli colossali, riduzione di spese, blocco del turn over, per risistemare le finanze pubbliche; in una seconda fase, le vitamine: maggiori investimenti, incrementi retributivi, elevazione di limiti di spesa per l'ammodernamento degli equipaggiamenti.

Il fatto è che, come volevasi dimostrare, la cura è stata messa in pratica subito per la prima metà, quella degli antibiotici; per le vitamine ci avrebbero fatto sapere con calma.

Il SIULP ed i sindacati di polizia hanno dovuto lottare con le unghie e con i denti contro un governo dotato all'epoca della massima credibilità e beneficiato da un altissimo consenso elettorale, un vero e proprio governo "Golia" contro il quale la capacità di contrasto del SIULP, privo tra l'altro della possibilità di gestire una protesta incisiva giacché, come è noto i lavoratori di polizia non hanno, per scelta responsabile e matura, la possibilità di scioperare, appariva del tutto simile a quella di un Davide dotato di fionda.

Eppure, usando bene la fionda il Davide ce l'ha fatta ancora una volta.

Sono stati evitati, grazie ad una colossale manifestazione del SIULP e dei sindacati di polizia aderenti al cartello, i tagli colossali e le penalizzazioni che il mini-decreto Brunetta avrebbe comportato per i poliziotti, in particolare il taglio di un miliardo in tre anni sui capitoli di spesa delle amministrazioni della sicurezza, il taglio del 40% degli straordinari, l'abolizione della 13^a, il blocco degli aumenti legati alla promozione, l'abolizione dell'assegno di funzione, ed altro ancora.

Non era facile organizzare una manifestazione contro un fortissimo Governo di destra a poco più di un anno di distanza da quella contro il Governo di sinistra: c'era il grosso rischio di perdere in credibilità, c'era il grosso rischio dell'effetto-saturazione nell'opinione pubblica.

Ma ce l'abbiamo fatta, la fionda, ancora una volta, ha funzionato e Golia è caduto a terra centrato da un grosso sasso in piena fronte.

A scanso d'equivoci però un concetto va chiarito: senza la fionda il gigantesco Golia avrebbe fatto letteralmente a pezzi sia Davide sia tutti i poliziotti che gli stavano dietro.

A scatenare le giuste preoccupazioni dei sindacati di polizia erano state infatti le stesse parole del Ministro Brunetta, il quale, pochi giorni prima della manifestazione, in un mini-intervento da lui tenuto presso la Funzione Pubblica, si era dichiarato pronto a firmare subito il contratto in base ai soldi allora disponibili; soldi che, se avessimo accettato, avrebbero portato un aumento pari a circa 40,00 euro lordi per l'agente, assorbiti quasi interamente dall'indennità di vacanza contrattuale.

A questo tipo di contratto ha fatto ieri riferimento lo stesso Ministro Brunetta all'atto della firma, a questo tipo di contratto ha fatto riferimento, purtroppo, qualche "collega" di qualche sindacato minoritario non aderente al cartello.

Il fatto è che il SIULP è abituato a combattere fino alla fine prima di tirar su bandiera bianca ringraziando il Ministro di turno; senza manifestazione, senza lotta e senza sudore non sarebbe stato possibile l'investimento ulteriore che il Governo è stato costretto a fare per il comparto sicurezza, non sarebbe stato possibile siglare un contratto che sicuramente non è il contratto dei nostri sogni, ma è senza ombra di dubbio, il migliore dei contratti oggi possibile.

Giacché questa è la nostra tradizione, la nostra cultura: privilegiare il risultato concreto piuttosto che la chiacchiera da osteria.

E se oggi abbiamo portato a casa un contratto che ci attribuisce il doppio come incremento pro-capite mensile rispetto a quanto voleva attribuirci, con atto magnanimo ed unilaterale il Ministro Brunetta, e quindi il Governo, noi dobbiamo ascrivere questo risultato al senso profondo del rispetto che abbiamo per i colleghi, per il nostro lavoro e per noi stessi.

I quacquarequà che ancora oggi si sbracciano per svilire questo risultato e difendere l'indifendibile operato di Brunetta e del Governo non dimostrano, purtroppo, lo stesso rispetto: né per i colleghi, né per il sindacato di polizia, né, francamente, per loro stessi.

Abbiamo centrato l'obiettivo che era quello di conseguire, nonostante i tempi durissimi un incremento tale da salvaguardare il potere d'acquisto dei nostri stipendi, di evitare i tagli al nostro straordinario, di salvaguardare il principio della nostra specificità professionale.

Ma il nostro obiettivo prioritario, quello che dobbiamo conseguire da qui a breve con questo Governo resta il riordino delle nostre carriere; non risparmieremo nessuna energia finché, mantenendo salda l'alleanza con i sindacati del cartello, non venga varato il provvedimento che organizzerà in maniera finalmente moderna e funzionale l'organizzazione del nostro lavoro.

La nostra ricetta è semplice, ed è quella che ci ha permesso di arrivare fin qua: mantenere il tavolo aperto col Governo, perché è il Governo in carica a decidere e senza confronto non si possono porre rimedi alle ingiustizie; mantenere il raccordo con sindacati di polizia ed organizzazioni di rappresentanza dei colleghi militari perché in questo momento soltanto l'unione, quella vera, quella che persegue gli interessi generali, consente di raggiungere traguardi così importanti.

D'altra parte, si sarà capito, noi del SIULP siamo uomini, non quacquarequà.

Qualifica	Parametri	Incrementi mensili dal 1° gennaio 2009	Indennità pensionabile incrementi mensili dal 1° ottobre 2009	* Somma incrementi mensili a regime (parametri + indennità pens.)	** Arretrati lordo dipendente calcolati fino al 30.11.2010
Direttivi					
Vice questore agg.	150,00	100,00	17,90	117,90	2.668,50
Commissario capo	144,50	96,33	17,50	113,83	2.574,42
Commissario	139,00	92,67	17,40	110,07	2.485,08
Vice commissario	133,25	88,83	16,70	105,53	2.382,42
Ruolo ispettori					
Ispettore sup. e SUPS sost. Comm.	139,00	92,67	17,00	109,67	2.479,08
Ispettore sup. e SUPS + 8 anni	135,50	90,33	17,00	107,33	2.422,92
Ispettore sup e SUPS	133,00	88,67	17,00	105,67	2.383,08
Ispettore capo con 10 anni	133,00	88,67	17,00	105,67	2.383,08
Ispettore capo	128,00	85,33	16,20	101,53	2.290,92
Ispettore	124,00	82,67	15,70	98,37	2.219,58
Vice ispettore	120,75	80,50	15,20	95,70	2.160,00
Ruolo sovrintendenti					
Sovrintendente capo + 8 anni	122,50	81,67	15,60	97,27	2.194,08
Sovrintendente capo	120,25	80,17	15,60	95,77	2.158,08
Sovrintendente	116,25	77,50	14,70	92,20	2.080,50
Vice sovrintendente	112,25	74,83	14,60	89,43	2.014,92
Ruolo assistenti e agenti					
Assistente capo + 8 anni	113,50	75,67	16,20	91,87	2.059,08
Assistente capo	111,50	74,33	16,20	90,53	2.026,92
Assistente	108,00	72,00	17,10	89,10	1.984,50
Agente scelto	104,50	69,67	19,00	88,67	1.957,08
Agente	101,25	67,50	19,90	87,40	1.918,50

* comprensiva dell'importo relativo alla vacanza contrattuale

** a cui va decurtato l'importo della vacanza contrattuale dall'1.1.2009

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Governo, preso atto degli atti di impegno assunti, in ragione della particolare specificità di tutto il personale del Comparto Sicurezza e Difesa a margine della manovra finanziaria di cui alla Legge 122/2010, di conversione in legge del decreto legge n. 78/2010, volti a chiarificare le voci retributive non facenti parti del tetto retributivo di cui all'articolo 9, comma 1 del predetto provvedimento legislativo, nonché dell'impegno assunto a fronte dell'articolo 9, comma 21, in ordine al completo riconoscimento economico e giuridico delle promozioni e degli adeguamenti retributivi nel triennio 2011 - 2013,

SI IMPEGNA

- a dare completa attuazione all'atto di impegno assunto in ordine all'articolo 9, comma 21 finalizzato a chiarificare le voci retributive da escludere dal tetto retributivo in linea con la volontà politica già assunta dai Ministeri interessati;
- a promuovere in tempi ragionevolmente contenuti, anche con l'inserimento della previsione in un veicolo legislativo d'urgenza, per finanziare le eventuali deficienze che si dovessero riscontrare nei confronti del fondo di cui all'articolo 8, comma 11 bis, finalizzato a dare completa attuazione all'impegno ed alla volontà politica già espressa dall'Esecutivo nelle sedi istituzionali e non, per attribuire gli emolumenti completi derivanti da promozioni o dalla dinamica salariale;
- ad aprire in tempi ragionevolmente contenuti un tavolo tecnico presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per dare rapido impulso all'istituzione di forme di previdenza complementare in ambito Comparto.



Ipotesi di accordo sindacale per il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, corpo di polizia penitenziaria e corpo forestale dello stato) e schema di provvedimento per il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento militare (arma dei carabinieri e corpo della guardia di finanza), relativi al biennio economico 2008-2009

TITOLO I - Forze di polizia ad ordinamento civile

Art. 1 - Ambito di applicazione e durata

1. La presente ipotesi di accordo si applica al personale dei ruoli della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, con esclusione dei rispettivi dirigenti e del personale di leva.
2. Le disposizioni della presente ipotesi di accordo sono relative al periodo dal 10 gennaio 2008 al 31 dicembre 2009 per la parte economica

Art. 2 - Nuovi stipendi

1. A decorrere dal 1 gennaio 2008, il valore del punto parametrico, stabilito dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, e fissato in euro 165,65 annui lordi. Il trattamento stipendiale del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, individuato nell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, e, pertanto, incrementato delle misure mensili lorde e rideterminato nei valori annui lordi di cui alla seguente tabella:

Qualifiche ed equiparate	Parametri	Incrementi mensili lordi	Stipendi annui lordi (12 mesi)
Vice questore agg.	150,00	11,88	24.847,50
Commissario capo	144,50	11,44	23.936,43
Commissario	139,00	11,00	23.025,35
Vice commissario	133,25	10,55	22.072,86
Ispettore sup. S.U.P.S. sost. Comm.	139,00	11,00	23.025,35
Ispettore superiore e S.U.P.S. (8 anni)	135,50	10,73	22.445,58
Ispettore superiore e S.U.P.S.	133,00	10,53	22.031,45
Ispettore capo	128,00	10,13	21.203,20
Ispettore	124,00	9,82	20.540,60
Vice ispettore	120,75	9,56	20.002,24
Sovrintendente capo (8 anni)	122,50	9,70	20.292,13
Sovrintendente capo	120,25	9,52	19.919,41
Sovrintendente	116,25	9,20	19.256,81
Vice Sovrintendente	112,25	8,89	18.594,21
Assistente capo (8 anni)	113,50	8,99	18.801,28
Assistente capo	111,50	8,83	18.469,98
Assistente	108,00	8,55	17.890,20
Agente scelto	104,50	8,27	17.310,43
Agente	101,25	8,02	16.772,06

2. A decorrere dal 1 gennaio 2009, il valore del punto parametrico, stabilito dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007 n.170, è fissato in euro 172,70 annui lordi. Il trattamento stipendiale del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, individuato nell'articolo-

lo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, è, pertanto, incrementato delle misure mensili lorde e rideterminato nei valori annui lordi di cui alla seguente tabella:

Qualifiche ed equiparate	Parametri	Incrementi mensili lordi	Stipendi annui lordi (12 mesi)
Vice questore agg.	150,00	100,00	25.905,00
Commissario capo	144,50	96,33	24.955,15
Commissario	139,00	92,67	24.005,30
Vice commissario	133,25	88,83	23.012,28
Ispettore sup. S.U.P.S. sost. Comm.	139,00	92,67	24.005,30
Ispettore sup. e S.U.P.S (8 anni)	135,50	90,33	23.400,85
Ispettore superiore e S.U.P.S	133,00	88,67	22.969,10
Ispettore capo	128,00	85,33	22.105,60
Ispettore	124,00	82,67	21.414,80
Vice ispettore	120,75	80,50	20.853,53
Sovrintendente capo (8 anni)	122,50	81,67	21.155,75
Sovrintendente capo	120,25	80,17	20.767,18
Sovrintendente	116,25	77,50	20.076,38
Vice Sovrintendente	112,25	74,83	19.385,58
Assistente capo (8 anni)	113,50	75,67	19.601,45
Assistente capo	111,50	74,33	19.256,05
Assistente	108,00	72,00	18.651,60
Agente scelto	104,50	69,67	18.047,15
Agente	101,25	67,50	17.485,88

3. Il trattamento stipendiale, come rideterminato dai commi precedenti, per la quota parte relativa all'indennità integrativa speciale, conglobata dal 1 gennaio 2005 nel trattamento stesso ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 30 maggio 2003, n. 193, non modifica la base di calcolo ai fini della base pensionabile di cui alla legge 29 aprile 1976, n. 177, e successive modificazioni, e dell'applicazione dell'articolo 2, comma 10, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e non ha effetti diretti e indiretti sul trattamento complessivo fruito, in base alle vigenti disposizioni, dal personale in servizio all'estero.

4. I valori stipendiali di cui ai commi 1 e 2, assorbono l'elemento provvisorio della retribuzione corrisposto quale vacanza contrattuale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170.

Art. 3 - Effetti dei nuovi stipendi

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 4, le nuove misure degli stipendi risultanti dall'applicazione della presente ipotesi di accordo hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulla indennità di buonuscita, sull'assegno alimentare per il dipendente sospeso, come previsto dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o da disposizioni analoghe, sull'equo indennizzo, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, compresi la ritenuta in conto entrata INPDAP, o altre analoghe, ed i contributi di riscatto.

2. I benefici economici risultanti dall'applicazione della presente ipotesi di accordo sono corrisposti inte-

gralmente, alle scadenze e negli importi previsti, al personale comunque cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza della presente ipotesi di accordo. Agli effetti dell'indennità di buonuscita si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.

3. La corresponsione dei nuovi stipendi, derivanti dall'applicazione della presente ipotesi di accordo, avviene in via provvisoria e salvo conguaglio, ai sensi dell'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, 11. 312, in materia di sollecita liquidazione del nuovo trattamento economico.

Art. 4 - indennità pensionabile

1. A decorrere dal 10 ottobre 2009, le misure dell'indennità pensionabile di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, sono incrementate e rideterminate nei seguenti importi mensili lordi:

Indennità pensionabile a decorrere dal 1.10.09	Incrementi mensili lordi	Importi mensili lordi
Vice questore agg.	17,90	830,60
Commissario capo	17,50	815,10
Commissario	17,40	807,70
Vice commissario	16,70	775,00
Ispettore sup. S.U.P.S. sost. Comm.	17,00	789,10
Ispettore superiore e S.U.PS (8 anni)	17,00	789,10
Ispettore superiore e S.U.PS	17,00	789,10
Ispettore capo	16,20	753,50
Ispettore	15,70	730,10
Vice ispettore	15,20	707,20
Sovrintendente capo (8 anni)	15,60	726,70
Sovrintendente capo	15,60	726,70
Sovrintendente	14,70	683,90
Vice Sovrintendente	14,60	680,50
Assistente capo (8 anni)	16,20	615,10
Assistente capo	16,20	615,10
Assistente	17,10	562,40
Agente scelto	19,00	519,30
Agente	19,90	487,80

Art. 5 - Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

1. Per ogni Forza di polizia ad ordinamento civile il Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n.164, come incrementato dall'art.3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2003, n.348, dall'art.7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 2004, n.301, dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2006, n. 220, dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n.51, è ulteriormente incrementata delle seguenti risorse economiche annue;

a) per l'anno 2008:

- Polizia di Stato; euro 458.000,00;
- Polizia penitenziaria: euro 149.000,00;
- Corpo forestale dello Stato: euro 36.000,00;

b) per l'anno 2009:

- Polizia di Stato: euro 6.132.000,00;
- Polizia penitenziaria: euro 1.793.000,00;
- Corpo forestale della Stato: euro 118.000,00;

c) a decorrere dal 31 dicembre 2009 ed a valere per l'anno 2010:

- Polizia di Stato: euro 3.267.000,00;
- Polizia penitenziaria: euro 567.000,00;
- Corpo forestale dello Stato: euro 26.000,00.

2. Gli importi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, non comprendono gli oneri contributivi e l'IRAP a carico della Stato. Gli importi di cui alle lettere a) e b) non hanno effetto di trascinamento negli anni successivi.

3. Le risorse assegnate e non utilizzate nell'esercizio di competenza sono riassegnate, per le medesime esigenze, nell'anno successivo.

Art. 6 - Lavoro straordinario

1. A decorrere dal 31 dicembre 2009 ed a valere dal 2010, le misure orarie lorde del compenso per lavoro straordinario, fissate nella tabella di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, sono rideterminate negli importi di cui alla seguente tabella:

Misure orarie del lavoro straordinario a valere dal 31.12.09 ed a valere dal 2010 Qualifiche ed equiparate	Parametri	Feria- le	Festi- vo o not- turno	Not- turno festi- vo
Vice questore	150,00	15,52	17,54	20,24
Commissario capo	144,50	14,95	16,89	19,49
Commissario	139,00	14,38	16,25	18,76
Vice commissario	133,25	13,78	15,58	17,98
Ispettore sup. S.U.PS. sost. Comm.	139,00	14,38	16,25	18,76
Ispettore sup. e S.U.PS (8 anni)	135,50	14,01	15,84	18,28
Ispettore superiore e S.U.PS	133,00	13,76	15,55	17,95
Ispettore capo	128,00	13,24	14,97	17,27
Ispettore	124,00	12,83	14,50	16,73
Vice ispettore	120,75	12,49	14,12	16,29
Sovrintendente capo (8 anni)	122,50	12,67	14,33	16,52
Sovrintendente capo	120,25	12,44	14,06	16,23
Sovrintendente	116,25	12,02	13,59	15,69
Vice Sovrintendente	112,25	11,61	13,12	15,15
Assistente capo (8 anni)	113,50	11,74	13,28	15,32
Assistente capo	111,50	11,54	13,04	15,05
Assistente	108,00	11,17	12,63	14,57
Agente scelto	104,50	10,81	12,22	14,10
Agente	101,25	10,48	11,84	13,66

Ispettori superiori SUPS – acquisizione atti.



Da notizie acquisite presso il Dipartimento, rendiamo noto che, al momento, non è possibile dare seguito alle istanze di acquisizione degli atti, in quanto non è stato ancora emanato il decreto relativo alla graduatoria finale.

Le istanze di accesso agli atti potranno, comunque, essere presentate direttamente agli uffici di appartenenza.

Riunione Commissione Consultiva per passaggio di 50 dipendenti dal ruolo ordinario al ruolo tecnico

Il 21 settembre, alle ore 9.30, presso la struttura “Castro Pretorio” di Roma, si riunirà la Commissione Consultiva presieduta dal Direttore Centrale del Personale Prefetto Cecere Palazzo, per espletare le procedure inerenti la richiesta di passaggio di oltre cinquanta dipendenti della Polizia di Stato dal ruolo ordinario a quello tecnico.

Il SIULP sarà presente con un proprio rappresentante

985 borse di studio Master INPDAP Certificated - per la partecipazione gratuita a Master Universitari.

Publicato su doppiavela la circolare ed il bando di concorso I.N.P.D.A.P per l'erogazione di 985 borse di studio per la partecipazione gratuita a Master universitari.

Ogni singola borsa di studio copre integralmente i costi di partecipazione.

Nulla è dovuto a carico del partecipante borsista salvo eventuali tasse di immatricolazione o preiscrizione

Concorso interno a 116 posti vice sovrintendente della Polizia di Stato - rinvio prova d'esame



Il Dipartimento ha reso noto che con decreto n. 333-B/12O.4.(09)/ del 10 settembre 2010, il diario della prova scritta del concorso interno, per titoli ed esame scritto a 116 posti per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, indetto con D.M. 23 luglio 2009, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2010.

Concorso interno 20 posti ruolo Commissari

Publicato sul portale doppiavela il bando di concorso interno, per titoli ed esami, a 20 posti per l'accesso al ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con Decreto ministeriale del 1 settembre 2010.

Al concorso possono partecipare gli appartenenti ad uno dei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia o ad uno dei ruoli del personale che espleta funzioni tecnico- scientifiche o tecniche i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso del prescritto titolo di studio e dei requisiti attitudinali richiesti nel presente decreto.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera o su apposito modello allegato al bando, devono essere presentate agli Uffici o Reparti di appartenenza, ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultano aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione o di missione copra per intero il periodo utile per la presentazione delle domande, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

"Spicco il Volo" }



CESSIONE DEL QUINTO & PRESTITO CON DELEGA*

Netto ricavo(€)	Mesi	Rata (€)	Tan (%)	Teg (%)	Taeg (%)
8.000	120	95	4,85	7,20	7,77
16.000	120	190	4,85	7,70	7,77
22.000	120	261	4,85	7,68	7,75

* Gli importi indicati negli esempi hanno valore puramente esemplificativo, si riferiscono al prodotto cessione del quinto e prestito con delega per un dipendente statale di 50 anni di età e 10 di servizio al momento della richiesta e sono comprensivi degli oneri assicurativi (offerta valida fino al 31/12/10). Il tasso di interesse è fisso e l'importo della rata non potrà essere superiore ad un quinto dello stipendio del richiedente, valutato al netto delle ritenute.

I NOSTRI PRODOTTI:

- **CESSIONE DEL QUINTO**
- **PRESTITO CON DELEGA**
- **PRESTITI PERSONALI**

SPICCA IL VOLO CON EUROCCQS

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.



L'UNICA SOCIETÀ **SIULP**
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il **SIULP** una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via Antonio Pacinotti, 73/81 - 00146 - ROMA - Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI SUL TERRITORIO: Roma, Milano, Treviso, Trieste, Verona, Pordenone, Belluno, Firenze, Pomezia, Chieti, Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Catanzaro, Sassari, Cagliari, Palermo, Marsala, Messina.

www.eurocqs.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET

Numero Verde
800 754445

Eurocqs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.3723. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet www.eurocqs.it. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del consenso prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessione del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (Family CreditNetwork SpA, Futuro SpA, Uredit SpA, Kresito SpA, Il Banco SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la variazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.